**A.S. 2016/2017 - SCHEDA DI PROGETTO**

REFERENTE: Prof.ssa Cecilia Delvecchio

**PARTE A**

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione progetto | **PROGETTI LEGATI AL PNSD**: L’ora del codice, Generazioni Connesse |
| Destinatari | Classi IIIA E ID più altre classi da individuare. |
| Priorità cui si riferisce | Ambiente di apprendimento: Incentivare l'uso di modalità didattiche innovative e laboratoriali.  Promuovere attività didattiche che prevedano lavori di gruppo, ricerche e progetti, utilizzando anche nuove tecnologie.  Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività che abbiano un alto coinvolgimento dal punto di vista relazionale e sociale.  Inclusione e differenziazione: Predisporre incontri scambi professionali tra i tra Infanzia, Primaria e Secondaria per alunni con Bes.  Promuovere attività didattiche che prevedano lavori di gruppo (cooperative learing), ricerche e progetti, utilizzando le nuove tecnologie.  Promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali (didattica laboratoriale).  Utilizzare le nuove tecnologie anche come strumento condivisione e trasmissione dei saperi. |
| Traguardo di risultato (event.) | Ambiente di apprendimento. Incentivare l'uso di modalità didattiche  innovative. |
| Obiettivo di processo (event.) | Promuovere attività didattiche che prevedano lavori di gruppo, ricerche e progetti, utilizzando anche nuove tecnologie |
| Altre priorità (eventuale) | // |
| Situazione su cui interviene | Migliorare l’ambiente di apprendimento e le relazioni all’interno del contesto classe.  Guidare gli alunni nella scoperta di metodologie “divergenti” che possano aiutarli a ridurre le ansie e le paure legate agli insuccessi scolastici e non. |
| Attività previste | Il progetto prevede la partecipazione a eventi in presenza e/o in streaming attivati che rientrino nei percorsi attivati.  Fra le altre, una a modalità base di partecipazione, definita **L'Ora del Codice**, consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale.  Un’altra modalità di partecipazione più avanzata, definita **Corso Introduttivo**, consiste invece nel far seguire a questa prima ora di avviamento un percorso più approfondito, che sviluppa i temi del pensiero computazionale con ulteriori 10 lezioni. Esse possono essere svolte nel resto dell’anno scolastico.  Entrambe le modalità possono essere fruite sia in un contesto interattivo, per le scuole dotate di computer e connessione a Internet, sia "senza rete", per le scuole ancora non supportate tecnologicamente. Tutto il materiale disponibile è stato opportunamente adattato al contesto italiano da parte degli esperti scientifici del CINI. |
| **Eventuali** risorse finanziarie necessarie | ZERO |
| Risorse umane (ore) / area | 3 ore per classe per avviare il progetto L’Ora del Codice.  1 ora per la verifica del percorso.  Presenza di un docente della classe. |
| Altre risorse necessarie | Laboratorio di Informatica, classi dotate di Lim |
| Indicatori utilizzati | Indicatori previsti nei percorsi attivati on line sulle piattaforme.  Valutazione della rielaborazione dei percorsi da attuarsi in classe mediante la discussione e la redazione di relazioni. |
| Stati di avanzamento | Il progetto è pianificato su più anni. |
| Valori / situazione attesi | I moduli previsti hanno tutti una durata massima di 3, 4 ore. Le attività saranno monitorate in base alle strisce di codice completate (con il ricevimento del relativo attestato, laddove è previsto) con raccolta dati e/o discussioni in classe. |

**PARTE B**

|  |
| --- |
| **DESCRIZIONE SINTETICA**  Migliorare le relazioni usando l’ambiente di apprendimento di classe, interclasse, a classi aperte.  Promuovere attività didattiche che prevedano lavori di gruppo, ricerche e progetti, utilizzando anche nuove tecnologie.  Promuovere competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività (per esempio coding, avvio al pensiero computazionale e altro) che abbiano un alto coinvolgimento dal punto di vista relazionale e sociale. |

San Donato Milanese, 18 ottobre 2016

Il referente